

# *La querce*

## LA BIBLIOTECA VOLTA PAGINA

di Paola Poëttinger

Improvvisamente la porta della biblioteca Boffito si spalanca, e sulla soglia appaiono strani esseri in ancor più incredibili paludamenti: è una truppa di marziani ultima generazione, atterrata alla Querce per uno scambio culturale? È forse in atto a nostra insaputa, un incontro ravvicinato di quarto tipo?

Niente di tutto questo! Alcuni Padri, professori e volenterose mamme hanno deciso di affrontare con coraggio il disordine che anni di dimenticanze avevano portato alla bellissima biblioteca del collegio. La conoscenza che di essa avevano gli alunni era minima e in ogni caso superficiale e si limitava alla consultazione delle en-

ciclopedie e dei testi della prima stanza: chi avrebbe osato avventurarsi negli antri bui, polverosi e sconosciuti contigui alla sala di lettura, regno incontrastato di Padre Parenti che tuttavia con abnegazione cercava di tener testa alle richieste dei ragazzi facendo apparire magicamente libri dalle altre stanze?



*Il frutto di anni di lavoro paziente (ph. Antero Mezzetti)*

Ecco allora tre anni fa, vestiti di grembiuli protettivi con guanti e coperture varie, abbiamo cominciato quest'opera di recupero. Ai nostri occhi di bibliotecari improvvisati, non si presentò certo uno spettacolo roseo: stanze piene fino al soffitto di volumi, quintali di libri da trasportare, dividere e riordinare, carte sparse dappertutto su scaffali disordinati e traboccanti, sul pavimento e sui tavoli.

L'entusiasmo iniziale subì inevitabili scossoni, ma l'osservare la grande volontà dimostrata dai Padri che in ogni minuto libero e perfino durante i periodi di vacanza si dedicavano a questo immane compito, ci dava nuova forza. E così le sale della biblioteca so-

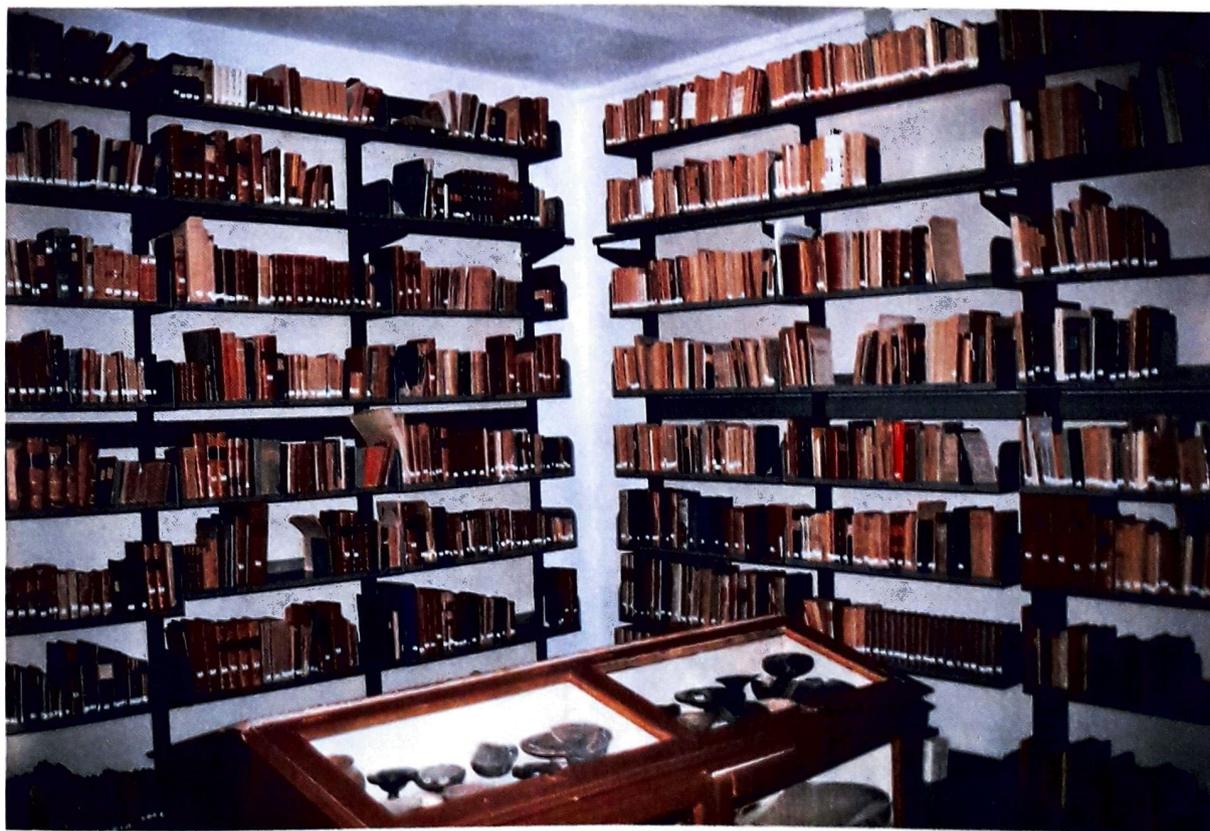
no state riempite di luce, chili di polvere sono stati spolverati e spazzati via mentre noi mamme, nere come spazzacamini ridevamo e scherzavamo con Padre Moretti e i professori, occasionali aiutanti. (Questo lavoro ha portato alla luce grandissimi tesori: libri del '500, '600 e '700 preziosi e bellissimi). La soddisfazione di veder messi di nuovo in mostra, accessibili al pubblico, questi interessantissimi volumi, ci ha gratificato largamente degli sforzi compiuti.

In fondo poi, era anche divertente, la mattina, guardare i risultati ottenuti davanti ad una tazzina di caffè fumante offerta dalla Sig.ra BONGINI e poi divertirsi e beccarsi a vicen-

da durante le ore di lavoro.

Non abbiamo certo ritrovato, attraverso labirinti in fiamme il trattato sulla commedia di Aristotele, tuttavia è stato riordinato l'enorme patrimonio culturale raccolto negli anni da generazioni e generazioni di Padri querciolini, affinché da ora in poi gli studenti ne possano approfittare a fondo.

Il lavoro non è finito e attende ancora la catalogazione dei volumi tramite computer, ma grazie alla determinazione di Padre Moretti la Biblioteca Boffito sarà già aperta per una visita, il giorno della Festa della Scuola, portando di nuovo davanti agli occhi di tutti, quello che a ragione può essere detto un vanto del Collegio.



*Finalmente una biblioteca ordinata (ph. Antero Mezzetti)*